

LA CAMERA VOTA PER IL TAV

LA CAMERA ha approvato l'ennesima mozione a favore della Torino-Lione. La mozione ha avuto l'approvazione all'unanimità ma era stata presentata per prima dal Pd (primi firmatari Esposito e Merlo) con Idv, i Moderati e l'Api. La mozione impegna il governo sulla certezza delle risorse necessarie per la realizzazione dell'opera.

Ma il clima tra i due schieramenti resta il solito. Agostino Ghiglia, che è anche vice coordinatore del Pdl del Piemonte, chiede a questo punto *«al Pd di smettere di indossare due giacche, quella romana del Sì Tav e quella valsusina del No Tav: per poter davvero portare avanti quest'opera strategica per l'Italia intera dobbiamo dare un'immagine inequivoca sul territorio, iniziando con il revocare l'incarico al presidente della Comunità montana»*.

L'onorevole Napoli se la prende invece con l'europarlamentare Vito Bonsignore che in un certo senso aveva fatto scattare l'iniziativa del Pd con le sue dichiarazioni che sostenevano il costo eccessivo e il ritardo dell'opera. *«Non ci sono spazi per ripensamenti o per proposte alternative irrealistiche - dice Napoli - La proposta alternativa dell'onorevole Bonsignore di trascurare il sito di Orbassano e di prendere in considerazione, in alternativa, la Ventimiglia-Genova-Milano è irrealistica, fuori tempo, e avrebbe per il Piemonte una ricaduta estremamente negativa»*. Poi l'appello ai sindaci No Tav. *«Invito i sindaci di centrosinistra, che ancora oggi sono contrari all'opera, a percorrere la bassa valle di Susa per capire la situazione economica del territorio: negozi chiusi, capannoni in vendita o in disuso, attività commerciali in grave difficoltà. Lo sviluppo è necessario per creare reddito senza il quale la valle non vedrebbe un futuro positivo»*.

Ma anche la richiesta al governo di non tradire le aspettative: *«Non devono essere trascurati gli effetti positivi per il consenso delle comunità locali, legati ad una immediata conferma da parte del governo dei fondi previsti nel 1° atto aggiuntivo all'Intesa generale quadro Stato Regione dell'11 aprile 2009, necessari a realizzare gli interventi di supporto all'intermodalità ed al trasporto locale»*.